

onde fornirla di acque pure e salubri tanto necessarie alla vita degli umani Individui ed alla salvezza del Bestiame (a).

Nel tempo istesso che si andava beneficiando la Maremma Senese anche la Provincia della Val-di-Chiana venne ugualmente soccorsa. Non sono meno considerabili i lavori eseguiti in quella Valle che furono in sostanza il risultato della visita fattavi dal Mattematico Perelli nel 1769. ed alla quale intervenne in parte l'istessa Maestà Sua.

Il primo di essi fu la demolizione della Pila di mezzo degli antichi Ponti d'Arezzo e la loro riedificazione con un solo Arco sul Canal Maestro. Dopo di questi fu eseguito il taglio dei due Fiumi Lota e Vignone (b) al plausibile oggetto di evitare le dannose replezioni che producevano questi Torrenti nel nominato Canal-Maestro; Venne compita la rettificazione delle Sezioni del medesimo per quanto si estende (c); Fu effettuata l'escavazione del Canale del Passo alla Quercia (d) per cui il Lago di Chiusi si scarica in quello di Montepulciano; Quella parimente del Canale delle Chiarine che serve di Emissario a quest'ultimo Lago guidando le sue acque mediante il Callone di Valliano al suo Recipiente Reale soprannominato Canal-Maestro; Ed in ultimo furono procurati notabili buonificamenti con diverse operazioni nelle Bozze di Chiusi (e).

(a) Il totale delle somme erogate pel risanamento della Pianura Grossetana ascende a £ 1,700474.

(b) Sopra di essi fu costruito un nuovo Ponte.

(c) La spesa occorsa nell'escavare il Canal Maestro, e le Chiarine delle quali si parla poco più sotto ascese a - - - - - £ 359394.

(d) Con spesa di £ 28943.

(e) Vi furono erogate £ 114957.

A spese della Cassa dell'Ordine di S. Stefano fu fatta una Chiavica a due luci sotto il letto della Foenna per dare un più facile scolo al Fosso detto la Fuga, e fu inalveata l'altra Fuga Torritese somministrandosi in tal guisa un più capace emissario alle acque della Pianura di Montepulciano.